

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, SETTORE CONCORSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/06 PRESSO LA FACOLTA' DI COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E PUBBLICITA' DELLA LIBERA UNIVERSITA' DI LINGUE E COMUNICAZIONE IULM, BANDITA CON D.R. N. 18448 IN DATA 19 FEBBRAIO 2019 PUBBLICATA SULLA G.U. IV S.S. CONCORSI ED ESAMI N. 18 DEL 5 MARZO 2019

VERBALE N. 3

Il giorno 4 giugno 2019, alle ore 11.00 si riunisce, presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Affari Istituzionali dell'Università IULM, la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di Comunicazione, relazioni pubbliche e pubblicità, Settore Concorsuale 10/C1, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/06, nominata con Decreto Rettorale in data 10 aprile 2019 n. 18523.

Sono presenti i Professori

Gian Battista CANOVA
Vito ZAGARRIO
Giacomo MANZOLI

Presidente
Componente
Segretario

La Commissione, accertato che i criteri sono stati resi pubblici sul Portale di Ateneo per oltre sette giorni, conferma quanto precedentemente constatato e cioè che hanno presentato domanda i candidati:

ARCAGNI Simone	<ul style="list-style-type: none">• Professore di II fascia L-ART/06 presso Università degli Studi di Palermo dal 1° gennaio 2015
BIASIN Enrico	<ul style="list-style-type: none">• Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di seconda fascia SC 10/C1
BITTANTI Matteo	<ul style="list-style-type: none">• RTD art. 24, co. 3, lett. a) presso Università IULM dal 22 maggio 2017• Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di seconda fascia SC 10/C1
CATRICALA' Valentino	<ul style="list-style-type: none">• Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di seconda fascia SC 10/C1• Dal 2016 professore a contratto presso Accademia Belle Arti di Roma
MAINA Giovanna	<ul style="list-style-type: none">• Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di seconda fascia SC 10/C1• Da aprile 2016 assegnista di ricerca c/o Università degli Studi di Sassari

La Commissione esamina la documentazione che i candidati hanno inviato al fine di procedere alla valutazione scientifico-didattica mediante l'esame delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum*, dell'attività didattica e dei titoli presentati rilevando quanto segue.


1

Candidato Simone ARCAGNI

Dal 2015 Simone Arcagni è professore associato presso l'Università di Palermo (ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel 2012), dove è stato in precedenza ricercatore presso la Facoltà di Scienze della Formazione. Tiene corsi allo IULM di Milano e alla Scuola Holden di Torino. Ha un'ampia esperienza didattica (dal 2005 a Palermo e prima in varie occasioni a Torino); è intervenuto a molti congressi nazionali; è membro di comitati scientifici di riviste e di collane editoriali. Ha anche una vasta attività di pubblicista e di organizzatore culturale (curatore di mostre, collaboratore di case editrici). E' stato direttore responsabile di "Screencity Journal" (dal 2012), e di "Clos-Up. Storie della visione" (2005-2012).

Tra le sue pubblicazioni si segnalano i volumi: *L'occhio della macchina* (Torino, Einaudi), *Visioni digitali. Video, web e nuove tecnologie* (Torino, Einaudi), *I media digitali e l'interazione uomo-macchina* (a cura di, Roma, Aracne), *Screen City* (Roma, Bulzoni); varie curatele, specie numeri monografici di riviste (come "Screencity Journal" e "Quaderno del CSCI"). Molti i saggi, tra cui *Brandon Tv* in "Segnocinema" (2019), *Ouchhh: tra nuovi media, scienza e arte*, in "Segnocinema" (2018), *Video piattaforme e investimenti*, in "Segnocinema" (2017), *Esperienze di cinema più che immersivo: dalla realtà aumentata alla Realtà virtuale*, in "Imago" (2016), *Strategie di realismo digitale*, in "Fata morgana" (2013) e vari altri.

Candidato BIASIN Enrico

Il Dottor Enrico Biasin ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Film and Audiovisual Studies nel 2007, presso l'Università di Udine, dove dal 2003 al 2010 ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca, ruolo che nell'anno successivo ha ricoperto quindi per l'Università di Cagliari. Dal 2016 al 2018 ha lavorato presso University of Bristol in quanto vincitore di una posizione di Marie Curie Research Fellow. A questi incarichi accademici sono corrisposte una intensa attività di partecipazione a convegni nazionali e internazionali e una altrettanto cospicua partecipazione a progetti di ricerca, nazionali e internazionali. Meno intensa ma comunque significativa appare l'attività didattica, che lo ha visto ricoprire l'incarico di docenza vera e propria tra il 2007 e il 2009, sempre all'Università di Udine, come titolare dell'insegnamento di "Elementi di giornalismo cinematografico", e di "Ricerca su fonti e archivi cinematografici" (dal 2013 al 2017), mentre altri incarichi riguardano il ruolo di tutorato o l'abilitazione all'insegnamento scolastico e la formazione degli insegnanti. E' inoltre membro della redazione o dell'editorial board di diverse riviste accademiche nazionali (*Cinergie*, *L'avventura*) e di una internazionale (*Porn Studies*).

I suoi interessi di ricerca ruotano attorno a due nuclei tematici strettamente collegati fra loro: gli studi sulla pornografia ("porn studies") e quelli relativi all'analisi della rappresentazione della virilità nel cinema, prevalentemente italiano (ma non solo). Ha al suo attivo una sola monografia (*Oscenità di brand. L'industria culturale della pornografia audiovisiva contemporanea*, Meltemi, 2013) e ai fini del concorso presenta 7 saggi in rivista (quattro su riviste di Classe A), tutti dedicati ai suddetti interessi di ricerca, mentre altri 4 testi riguardano saggi in volume che ampliano leggermente gli orizzonti con positive incursioni nell'ambito dei production studies (*Producing a Good Backstory. Il caso della Starlight Runner Entertainment*) e dell'analisi della rappresentazione dell'identità nazionale (*Tracce di Reale nell'immaginario nazionale: Paolo Virzì e l'Italia*).

Candidato BITTANTI Matteo

Laureato in Filosofia, il dott. Matteo Bittanti ha conseguito nel 2007 il Dottorato di ricerca in Nuove tecnologie della comunicazione presso l'Università IULM di Milano. Dal 2007 al 2011 è stato Social



Science Research Associate alla Stanford University in California. Dal 2007 al 2015 ha insegnato come Professore Aggiunto in Visual Studies al California College of Arts di San Francisco. Dal 2017 è ricercatore a tempo determinato presso l'Università IULM, dove dirige anche il Master Universitario in Game Design, erogato in lingua inglese. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia della docenza nel settore concorsuale oggetto del bando.

La ricerca scientifica del candidato si colloca in modo coerente e continuativo nell'ambito dei games studies, con pubblicazioni che studiano i meccanismi linguistici, estetici, comunicazionali e narratologici del medium videoludico nello scenario complessivo della rivoluzione digitale. Oltre a una monografia, *Orizzonti di forza. Fenomenologia della guida videoludica* (2015), che studia il genere dei racing games, il candidato presenta numerose curatele e saggi pubblicati in volumi collettanei tra cui *Fenomenologia di Grand Theft Auto* (2017), che prende in esame uno dei prodotti videoludici più radicalmente innovativi, e *Don't Mess With the Warriors. The Politics of Machinima*, pubblicato in un volume a cura di Henry Lowood e Michael Nitsche, edito da MIT Press di Boston. Il candidato ha partecipato inoltre come relatore a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali, tra cui *The Gallery at Play* a Vancouver in Canada e *Teaching Games in Co-op Mode* a Los Angeles, entrambe nel 2015. È membro dello Stanford Humanities Lab della Stanford University e del How They Got Game Research Project sempre della Stanford University, oltre che del Digital Youth Project di UC Berkeley. Fa parte del board di riviste come *Game & Culture*, *CCA Arts*, *Well Played Game Journal*, *G/A/M/E Journal*. Ha tradotto e pubblicato in italiano saggi e articoli di J.G. Ballard, David Bordwell, Neil Gaiman, Jeffrey Schnapp, Paul Krugman, Richard Grusin Norman M. Klein, Slavoj Žižek e molti altri.

Candidato CATRICALA' Valentino

Valentino Catricalà vanta un Dottorato presso l'Università Roma Tre con una tesi dal titolo *Il cinema nell'epoca dell'archivio*. Attualmente è ricercatore e programmatore presso la Fondazione Mondo digitale, precedentemente Post-doc Research fellow presso l'Università di Roma Tre e docente di Teoria dei Mercati Multimediali presso L'Accademia di Belle Arti di Roma. Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel 2018. È stato PhD visiting presso l'Università di Dundee (Scozia), presso il Time-Based-Media Conservation Department, Tate Modern e presso lo ZKM-Zentrum für Kunst und Medientechnologie di Karlsruhe.

L'area di ricerca del candidato ruota sostanzialmente attorno ai concetti di "media archeology" e "media art". Si vedano la sua monografia del 2016 *Media Art. Prospettive delle arti verso il XXI secolo. Storie, teorie, preservazione* (Milano, Mimesis) e la curatela del volume *Media Art. Towards a New Definition of The Arts in the Age of Technology* (Pistoia, Gli Ori).

Ha pubblicato vari saggi in volumi e riviste di fascia A, arricchendo di punti e di riflessioni il dibattito sul nuovo universo dei media: *On the Notion of Media Art* (saggio in volume); *Recreating Imaginary. Strategies of Preservation, Archivation and Reuse of Media Art Histories* (altro saggio in volume); *Come l'avanguardia inventò il futuro. L'Optofono di Raoul Hausman, la "visione elettromeccanica" di Lissitzky e le forme dell'energia*, in "Imago"; *Archeocinema & Archeomedia. L'Ottocento e la nascita della personalizzazione tecnologica* in "Imago"; *Io mi chiamo avanguardia e tu? L'effetto fantascientifico del cinema sperimentale italiano* in "Bianco e Nero"; *Fra passati ricostruiti e futuri anticipati*. Il concetto di digital nelle teorie del cinema, in "Fata Morgana"; *Media Art. Nuovi modi per ripensare il medium*, in "Fata Morgana".

Il percorso porta il candidato a confrontarsi con l'eredità culturale delle avanguardie artistiche del Novecento con riguardo per lo scenario italiano. Ovvio il confronto con la cultura del digitale, di cui il candidato è particolarmente esperto avendo curato sezioni importanti di mostre come "Human+" al Palazzo delle esposizioni di Roma, dove ha dato un contributo importante alla ricerca sulla nuova cultura audiovisiva.

3
G.M.

Ha partecipato a molti convegni nazionali e internazionali, e curato cataloghi per varie mostre.

Candidata MAINA Giovanna

La Dott.ssa Giovanna Maina ha conseguito il Dottorato di Ricerca nel 2011 presso l'Università di Pisa. Dal 2013 al 2015 è stata titolare di una posizione di Senior Research Fellow presso la University of Sunderland (UK), mentre dal 2016 è titolare di un Assegno di Ricerca presso l'Università di Sassari. Ha preso parte a numerosi progetti di ricerca nazionali ed è risultata vincitrice di un bando Marie Curie Action per "Intra-European fellowship for career development" nel 2012. Ha preso parte come relatrice o curatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali ed è parte della redazione della rivista di Classe A "Cinema&Ciè" e codirettrice della rivista internazionale "Porn Studies". L'attività didattica vera e propria si estrinseca nella titolarità del corso di *Italian Cinema* presso l'Università di Pisa tra il 2015 e il 2018, mentre la restante attività è di carattere integrativo.

Le pubblicazioni presentate includono due monografie, la prima desunta dal lavoro di dottorato (*Corpi che si sfogliano*, ETS, 2018, che ha conseguito anche il Premio Limina) e l'altra più recente, dedicata alla pubblicistica popolare nel periodo in cui la pornografia trova canali di diffusione ufficiale anche in Italia (*Play, men! Un panorama della stampa italiana per adulti*, Mimesis, 2019). Le altre pubblicazioni riguardano saggi in rivista (una sola su rivista di classe A: *Vallinferno. Interpretazioni di genere di una diva "del passato"*), altre su riviste internazionali o in volumi collettanei. La quasi totalità di queste pubblicazioni riguardano gli studi sulla pornografia, in chiave storica o analitica, rivolta allo scenario contemporaneo e gli studi sulla rappresentazione del genere (in termini di *gender*) nell'intreccio fra costruzione della soggettività femminile e maschile (femminilità e mascolinità). Dal curriculum, tuttavia, si evince una intensa pubblicistica, anche su riviste di classe A e su riviste e volumi internazionali. Si aggiunge la curatela di 4 volumi e di numerosi numeri monografici di rivista.

La Commissione, terminato l'esame della documentazione prodotta dai candidati, si aggiorna alle ore 14.30 per procedere all'accertamento della conoscenza della lingua inglese al fine di redigere un giudizio comparativo collegiale con la conseguente individuazione del candidato maggiormente qualificato alla chiamata.

Il presente verbale è trasmesso alla Dott.ssa Giuseppina Mastro, Responsabile Ufficio Affari Istituzionali, Responsabile amministrativo del procedimento, che ne curerà la diffusione.

La seduta ha termine alle ore 13.30.


Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Gian Battista CANOVA (Presidente)



Prof. Vito ZAGARRIO (Componente)



Prof. Giacomo MANZOLI (Segretario)

